

Scelti da Palcoscenico

1. Lontano dal paradiso
2. Il fiore del male
3. Prova a prendermi
4. Il cuore altrove
5. Gangs of New York
6. Il signore degli anelli 2
7. A proposito di Schimdt
8. Ma che colpa abbiamo noi
9. Il ladro di orchidee
10. Il gioco di Ripley



Scelti dal Pubblico

1. Natale sul Nilo
2. Pinocchio
3. La leggenda di Al, John e Jack
4. Harry Potter 2
5. Il signore degli anelli 2
6. Il mio grosso, grasso
7. Signs
8. Minority report
9. Ricordati di me
10. Era mio padre

La giovane Carla Stipa negli States con Nicole Kidman e Michael Douglas

Hollywood in città

Le Cento Torri nel 'gotha' di Hollywood, grazie ad una giovane ascolana che ama la 'Settima Arte' più di se stessa. E' Carla Stipa, da anni impegnata nel settore dell'esercenza cinematografica accanto al padre Pietro, lo storico proiezionista della multisala Odeon, che abitualmente raggiunge gli States per incontrarsi con i divi mondiali più in auge in occasione dei meeting internazionali riservati agli addetti ai lavori.

E' accaduto che nelle scorse settimane, la bionda nostra concittadina sia approdata a Las Vegas all'edizione 2003 della manifestazione 'Show West' dedicata alle anteprime delle pellicole provenienti dal mercato americano, alla presenza di distribu-

tori, attori, registi e produttori. La trentenne ascolana, affiancata dall'immane genitore e dal presidente della Columbia Universal, il potentissimo J.F.Black, oltre a ritrovare personalità già incontrate nei precedenti appuntamenti, come Russell Crowe, Brad Pitt, Julia Roberts, Kevin Bacon e Jim Carrey, ha avuto modo di conoscere altri vip da infarto.

Durante alcuni dei tanti party che hanno caratterizzato la manifestazione Carla Stipa si è trovata a conversare con nomi che sono entrati di diritto nella storia del cinema, come il sempre fascinoso Michael Douglas e la sua giovane consorte neo premio Oscar, la splendente Katherine Zeta Jones, il funambolico Will Smith, l'enigmatico Gary Oldman, la leg-



gendaria e anch'ella da poco premiata dall'Academy, Nicole Kidman, e l'inquietante Anthony Hannibal Hopkins.

Di fronte alla disponibilità, alla simpatia e alla loquacità manifestata da tali mostri sacri, l'entusiasmo della nostra concittadina è salito alle stelle. "E' incredibile come siano tutti ben disposti nei confronti degli italiani" ha raccontato, una volta tornata dal viaggio, la fortunatissima ascolana, certa comunque che senza la presenza del re Mida dell'Universal non sarebbe riuscita ad

avvicinare molte star invitate all'evento, soprattutto in un momento di tensione come quello che l'America vive da qualche tempo a questa parte e soprattutto dopo l'11 settembre del 2001.

"Nicole Kidman è bellissima e fulgida, Hopkins è stato carismatico come il personaggio che lo ha reso leggendario, mentre Douglas ha rivelato un'insospettabile ironia" ha commentato, ben consapevole di riuscire ogni volta in imprese che ogni fan e spettatore del mondo intero le invidia.

